

**IL FILOSOFO** Massime e consigli

# La saggezza di Montaigne su sesso, corna e prostitute

» CAMILLA TAGLIABUE

**QUANDO** ho visto che qualcuna si annoiava di me non ho pensato subito alla sua leggerezza. Mi è venuto invece in mente di prendermela con la natura. La quale, non c'è dubbio, mi ha trattato da incivile e ingiustamente ("Se il mio membro non è abbastanza lungo e grosso: le matrone disprezzano giustamente un membro piccolo"), causandomi un danno enorme": parola di filosofo! Redivivo in libreria grazie a **Fazi Editore**, Michel de Montaigne, ne "La fame di Venere", discetta di sesso e prostitute, priapismo e ninfette, dispensando massime e consigli appresi alla scuola del buonsenso: "Oggi come oggi non c'è nulla di cui la gente rida di più di un matrimonio tranquillo e ben costruito. Tutti hanno fatto cornuto qualcuno". Il libro, curato da Federico Ferraguto, "è il secondo di sette volumi in cui viene ripubblicata la raccolta completa dei Saggi": anche gli scritti su Afrodite e compagni si rivelano pensosi, ma non maliziosi, moralistici ma non bigotti; sono invero piuttosto lubrici e disimpegnati, pur citando gli Antichi Maestri come Virgilio o stigmatizzando vizi quali la gelosia e l'invidia. L'intellettuale ama "la saggezza gaia e civile" e fugge "la ristrettezza di costumi e l'austerità": suoi modelli sono evidentemente i filosofi greci, quelli tedeschi erano ancora di là da venire.



- **La fame di Venere**  
*Michel de Montaigne*  
**Pagine:** 152  
**Prezzo:** 14,5€  
**Editore:** **Fazi**

.....

